



STRUCTURE PAV MF4

Malta cementizia monocomponente colabile ad indurimento rapido per la realizzazione o il ripristino di pavimenti industriali.

Descrizione

STRUCTURE PAV MF4 è una malta monocomponente colabile a presa ed indurimento rapidi, di classe R4, a ritiro controllato, a base di sabbie silicee. È caratterizzata da un'elevata stabilità volumetrica per la presenza di additivi e cementi selezionati.

Il prodotto è consigliato per la realizzazione, per il rifacimento o per il ripristino corticale a basso spessore (netto da 5 a 15 mm) di pavimentazioni industriali a base cementizia, sia interne che esterne, tipo piazze, parcheggi e magazzini. In particolare è indicato per tutti quegli interventi ove è richiesta la rapida pedonabilità o l'urgente messa in esercizio. Può essere utilizzato, in abbinamento ad aggregati di diversa natura ed a pigmenti, per la realizzazione di massetti colorati levigati.

Negli interventi a basso spessore, in assenza di armatura di contrasto, si consiglia di miscelare la malta con l'aggiunta separata di specifiche fibre della serie **FIBERCOLL**.

Vantaggi

- Elevata fluidità e scorrevolezza;
- Lavorabile per 30 min a 20°C;
- Rapido sviluppo delle resistenze meccaniche alle brevissime stagionature;
- Per interventi a basso spessore;
- Bassissima permeabilità all'acqua anche in pressione;
- Può essere mescolato con aggregati di maggior pezzatura;
- Può essere additivato con le fibre di vetro **FIBERCOLL GL** o di acciaio **FIBERCOLL M13** per incrementare la resistenza a trazione;
- Buona resistenza all'attacco solfatico.

Dosaggi e caratteristiche tecniche

Consumo: 20 kg/(m² x cm), resa 2250 kg/m³.

Dosaggio: Mescolare 1 sacco da 25 kg di **STRUCTURE PAV MF4** con 3,0÷3,6 litri di acqua.

Per rendere più efficace l'azione espansiva aggiungere il prodotto **GINIUS SRA 1** allo 0,25% sul peso della polvere (0,0625 kg di Ginius SRA 1 ogni sacco da 25 kg).

| Requisito | Metodo di Prova | U.M. | Valore |
|---|-----------------|--|-----------|
| Resistenza a compressione | EN 12190 | MPa | 1 gg ≥35 |
| | | | 7 gg ≥45 |
| | | | 28 gg ≥60 |
| Resistenza a trazione per flessione | EN 196-1 | MPa | 1 gg ≥5 |
| | | | 7 gg ≥6,5 |
| | | | 28 gg ≥8 |
| Inizio presa a 20°C | EN 196-3 | Min. | 80 |
| Resistenza alla penetrazione all'acqua in pressione diretta | UNI 12390-8 | mm | ≤5 |
| Resistenza alla carbonatazione | EN 13295 | -- | Si |
| Assorbimento capillare | EN 13057 | kg x m ⁻² x h ^{-0,5} | ≤0,20 |

Dosaggi e caratteristiche tecniche

| Requisito | Metodo di Prova | U.M. | Valore |
|--|-----------------|--------|-------------|
| Modulo elastico (28gg): | EN 13412 | MPa | 28000÷32000 |
| Ritiro a 90 giorni (T = 20° U.R. = 50%) | EN 12617-4 | µm/m | ≤190 |
| Adesione al calcestruzzo (28gg): | EN 1542 | MPa | ≥2 |
| Adesione al calcestruzzo dopo 50 cicli di gelo e disgelo | EN 13687-1 | MPa | ≥2 |
| Reazione al fuoco | EN 13501-1 | Classe | A1 |
| Bleeding | UNI 8998 | mm | assente |

Nota: consistenza >250 mm, metodo UNI EN 13395-1; Dati riferiti ad un contenuto d'acqua pari a 3,3 litri/sacco da 25 kg di prodotto.

Consigli per l'uso

Preparazione delle superfici

Rimuovere con cura ogni parte incoerente dalle superfici di contatto in modo da non pregiudicare il normale indurimento o l'adesione di **STRUCTURE PAV MF4** al calcestruzzo. Asportare l'eventuale strato di calcestruzzo degradato con pallinatura o fresatura, in modo da generare una superficie rugosa con asperità per facilitare la successiva adesione della malta. Pulire la superficie, rimuovere polvere, macchie di grasso e materiale friabile dal supporto. Posizionare l'eventuale rete da ancorare. Bagnare le superfici di contatto fino ad imbibimento totale, iniziando l'operazione qualche ora prima del getto. Rimuovere con spugna od aria compressa l'acqua in eccesso immediatamente prima del getto.

Prima dell'applicazione della malta verificare mediante "Pull off" che la resistenza a trazione del calcestruzzo sia superiore a 1,5 MPa, oppure prelevare delle carote dal supporto e accertarsi che la resistenza a compressione sia maggiore di 20 MPa.

Miscelazione

La miscelazione può avvenire in betoniera o, nel caso di quantità limitate, con un mescolatore ad asse verticale. Utilizzare tutto il contenuto del sacco. Riempire la betoniera con il 90% dell'acqua di dosaggio, aggiungere **STRUCTURE PAV MF4**, miscelare per circa 7 minuti introducendo la rimanente acqua fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Per rendere più efficace l'azione espansiva aggiungere l'additivo liquido **GINIUS SRA 1** al dosaggio indicato (generalmente 0,0625 kg/sacco da 25 kg di prodotto) e miscelare per un ulteriore minuto.

Aggiungere, quando necessario, durante la fase di miscelazione le fibre **FIBERCOLL GL** (vetro) con dosaggio di almeno 0,1 kg/25 kg di **STRUCTURE PAV MF4** o **FIBERCOLL M13** (in acciaio) con dosaggio di almeno 0,5 kg/25 kg di **STRUCTURE PAV MF4**. La quantità va determinata in funzione della reologia attesa, delle sollecitazioni a cui è sottoposta la pavimentazione, delle caratteristiche e consistenza del supporto, del posizionamento dei giunti e dello spessore d'intervento. Nel caso di miscelazione di **STRUCTURE PAV MF4** con aggregati di origine esterna o pigmenti, il mix deve essere opportunamente verificato in laboratorio, prima dell'applicazione, mediante prove di prequalifica al fine di valutarne le prestazioni allo stato fresco, indurito ed estetiche.

Applicazione

Colare manualmente o con l'ausilio di una pompa, applicare con staggia per livellare e raggiungere la massima compattezza. La colata deve avvenire in modo fluido e continuo da un solo angolo per evitare la formazione di bolle d'aria nell'impasto. Il prodotto è lavorabile per circa 30 minuti dal confezionamento a 20°C. Terminare il lavoro rendendo planare e lisciare con staggia, frattazzo o bull float.

Nel caso di riparazione di giunti o negli interventi di spessore maggiore, posizionare l'elemento da ancorare o l'armatura integrativa dopo aver preparato il supporto.

Stagionatura

Dopo l'applicazione, non appena avvenuta la presa, mantenere inumidita la superficie della malta; tale operazione è particolarmente importante in climi caldi, secchi e ventilati. All'occorrenza si può nebulizzare dell'acqua sulla superficie o si possono utilizzare sacchi di iuta o stracci bagnati ricoperti da fogli di polietilene, mantenendo la superficie bagnata per qualche giorno. In alternativa alle tecniche appena descritte, nebulizzare sulla superficie l'agente stagionato **CURING WF o S.**

Temperature di Utilizzo

Il prodotto può essere usato per temperature comprese tra 5÷35°C. Nel caso di temperature molto elevate ($T > 30^{\circ}\text{C}$) usare la malta immediatamente appena terminata l'operazione di miscelazione e proteggere subito la superficie del getto secondo le modalità sopra descritte. Nel caso di temperature invernali rigide ($T < 8^{\circ}\text{C}$) è consigliabile l'utilizzo di acqua tiepida o calda. Lo sviluppo delle resistenze meccaniche nei climi rigidi è rallentato.

Precauzioni

Per aumentare i tempi di lavorabilità in clima caldo è consigliato l'utilizzo di specifico additivo ritardante liquido da aggiungere durante la miscelazione del prodotto, con dosaggio pari a 15÷30 g per sacco da 25 kg (a tal proposito contattare l'assistenza tecnica). Nel caso di getti a temperature inferiori allo zero (comunque sconsigliati), impiegare acqua d'impasto avente una temperatura di almeno 15°C. Effettuato il getto, proteggere adeguatamente le parti esposte con materiale coibente. La temperatura della malta allo stato fresco deve possibilmente essere mantenuta sopra i 10°C.

Dopo la miscelazione pulire immediatamente la betoniera con **BETON CLEANER** per evitare il formarsi di fastidiose incrostazioni, difficili da rimuovere, dovute al rapido indurimento della malta.

Confezioni **STRUCTURE PAV MF4** è disponibile in sacchi da 25 kg.

Stoccaggio **STRUCTURE PAV MF4** va conservato in appositi imballi, chiusi, in luogo protetto non esposto ai raggi solari, ad una temperatura compresa tra i 5°C e i 25°C per un periodo non superiore ai 6 mesi.

Indicazioni di pericolo Leggere attentamente le istruzioni sulle confezioni, richiedere e consultare la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
Tenere in cantiere le stesse precauzioni per la pelle e per gli occhi (guanti, occhiali) usate per l'utilizzo delle normali malte cementizie.

Prodotto Marcato CE – UNI EN 1504-3

I dati sopra citati sono basati sulle nostre attuali conoscenze scientifiche e pratiche. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per risultati negativi derivanti da un uso improprio o che dipendano da fattori estranei alla qualità del prodotto. La nostra assistenza tecnica rimane a disposizione per qualsiasi informazione o intervento. Tutti i consigli tecnici forniti verbalmente o per iscritto o riportati nella presente scheda tecnica, non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul prodotto finale ottenuto dall'utilizzatore. E' responsabilità del cliente verificare la correttezza della scelta tecnica e dell'utilizzo del prodotto nelle proprie lavorazioni per le finalità che si prefigge.

Azienda certificata per la gestione dei Sistemi Qualità e Ambiente
conformi alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001